

*“I congressisti saranno accolti per la seconda volta dal calore dell'intera città”*

## IL SINDACO

«BENVENUTI»

*“Le novità del convegno verranno storicamente legate al nome di Merano”*

**I**l sindaco Günther Januth saluta i 1700 partecipanti del convegno con parole che esprimono il calore dell'intera città. Per quattro giorni il Kurhaus farà da irripetibile scenario a un evento di richiamo internazionale che porrà sotto i riflettori la modernizzazione della complessa macchina amministrativa comunale.

La carta elettronica, e il voto elettronico rappresentano una vera e propria rivoluzione che interessa oramai tutte le città d'Europa impegnate da anni in una corsa contro il tempo che sta dando risultati eccellenti.

Alcune città, grandi e piccole, hanno formato un osservatorio comune per scambiarsi le esperienze maturate nel corso degli anni. E' da diverso tempo che anche a Merano si lavora al progetto di carta d'identità elettronica e voto elettronico, e tutto fa pensare che i due appuntamenti di Anusca abbiano contribuito anche qui a far frustare i cavalli per arrivare puntuali all'atteso traguardo.

Il Comune si è battuto con forza, tramite il direttore dell'Anagrafe, Giancarlo Chisté, per riportare a Merano il congresso dell'Anusca e c'è riuscito. Già due anni fa Chisté era riuscito a strappare ai dirigenti nazionali un vago impegno per un ritorno dei congressisti a Merano, ma si sa che quando ci sono in ballo notevoli interessi economici e la concorrenza di altre località turistiche d'élite, nulla si può dare per scontato.

Il Comune e l'Azienda di soggiorno sono riusciti nella nuova impresa quindi va loro riconosciuto il merito del successo.

«Innanzitutto - afferma Januth - ringrazio il presidente dell'Anusca, Paride Gullini, per aver riconosciuto alla nostra città, scegliendola per la seconda volta, un'offerta turistica di grande qualità, doti organizzative eccellenti legate a una capacità logistica all'avanguardia, e, cosa importante, il calore dell'ospitalità. Un ritorno che premia l'ottimo trattamento avuto nel 2003».

**Signor sindaco, che cosa attende in occasione dell'apertura del convegno?**

«Porterò innanzitutto il saluto della città ai partecipanti, rilevando l'importanza che rappresenta per noi ospitare un'associazione che da anni opera per semplificare la burocrazia con innovazioni tecnologiche all'avanguardia in Europa. In questo modo si contribuisce ad accrescere nel cittadino la fiducia nei confronti della pubblica amministrazione, cosa che riteniamo di vitale importanza per un rapporto costruttivo di reciproca collaborazione».

**Il convegno si svolge poco dopo l'apertura dei nuovi uffici demografici realizzati nei locali al pian terreno del palazzo municipale. Farete tesoro delle indicazioni dei relatori?**

«Ho dato un'occhiata al programma e ho notato la presenza di temi di fondamentale importanza per lo sviluppo delle anagrafi. Saranno approfonditi alcuni aspetti dei servizi, come quello della carta d'identità elettronica e del voto elettronico, d'indubbio interesse per l'intera comunità. La modernizzazione amministrativa con l'introduzione di nuovi sistemi informatici consente ai Comuni di liberare la burocrazia dalla ruggine che la paralizza. Questo è uno degli impegni fondamentali che mi sono assunto accettando la candidatura a sindaco. Nel giro di qualche mese spero di riuscire a far sentire ai cittadini il cambiamento».

**Anusca riuscirà a dare un'ulteriore accelerata al processo di modernizzazione?**

«Il congresso di Merano ol-

Il sindaco Günther Januth entusiasta della scelta di Merano da parte dei dirigenti e della grande famiglia di Anusca (foto J.P. Acero)



# Januth: presto distribuiremo la carta d'identità elettronica

## INTERNET E SERVIZI

### Novità: anche l'imposta di bollo potremo pagarla on-line Gli operatori leggeranno le risoluzioni e gestiranno il rapporto con il cittadino

Anusca, tenendo conto del fatto che gli enti locali e in particolare gli operatori dei servizi demografici hanno la necessità di fornire servizi ai cittadini con elevati standard di qualità, ha da diverso tempo sviluppato anche la tematica relativa all'imposta di bollo on-line. L'intento, avrete capito, è quello di fornire un utile strumento in grado di cambiare totalmente le modalità di erogazione dei servizi al cittadino. Ognuno potrà pagare tranquillamente anche da casa, una rivoluzione vera e propria che consentirà agli utenti di sanare in tempo reale eventuali dimenticanze.

Gli operatori, dai propri uffici, senza vincolo di tempo e luogo, possono accedere al "bollo on-line", leggere le risoluzioni emanate in materia e gestire il rapporto con il cittadino allo sportello. Sarà la struttura del servizio on-line a reperire la tematica e fornire le informazioni richieste, senza che l'operatore anagrafico debba preoccuparsi di sapere quale sia il regime fiscale previsto. L'aggiornamento costante del sito predisposto dall'Anusca consentirà di ottenere informazioni sempre puntuali sulle quali incentrare il processo di trasformazione della pubblica

amministrazione che innalzerà fortemente la qualità del servizio erogato.

I vantaggi derivanti dall'uso del bollo on-line sono da ricercare sia nella possibilità di risolvere immediatamente eventuali controversie sia nella necessità di evitare conflitti. In sintesi, la necessità del bollo on-line nasce dall'esigenza di verificare in che modo stiano tra loro interagendo due fenomeni che caratterizzano gli anni in cui viviamo: la diffusione di internet e il tentativo di ammodernamento che sta portando avanti la pubblica amministrazione.

strativa con l'introduzione di nuovi sistemi informatici consente ai Comuni di liberare la burocrazia dalla ruggine che la paralizza. Questo è uno degli impegni fondamentali che mi sono assunto accettando la candidatura a sindaco. Nel giro di qualche mese spero di riuscire a far sentire ai cittadini il cambiamento».

**Anusca riuscirà a dare un'ulteriore accelerata al processo di modernizzazione?**

«Il congresso di Merano ol-

trava a portare esperti d'alta scuola amministrativa consentirà di valutare insieme le problematiche dello stato civile, dell'anagrafe e quindi indicare gli aspetti innovativi da introdurre. Per esempio sviluppare il rapporto on-line con la gente, snellire la gestione servizi in modo di avvicinare sempre più il cittadino al Palazzo mettendo a disposizione efficaci mezzi informatici. L'altro aspetto del convegno è far conoscere Merano. Nell'arco di tutto l'anno ab-

biamo avuto manifestazione d'alto livello poi il 3 dicembre con l'inaugurazione delle Terme raggiungeremo un'altra tappa importante assieme a oltre 150 partner entusiasti del progetto. La città esalta le sue caratteristiche di cura e cultura confermandosi luogo internazionale di congressi di grande richiamo. Da non sottovalutare l'aspetto della convivenza fra gruppi linguistici che gli eventi culturali contribuiranno a rinvigorire». **I meranesi dovranno spettare**

ancora a lungo la carta d'identità elettronica? «Il nostro Comune non è rimasto con le mani in mano, ci siamo dati da fare ottenendo notevoli progressi rispetto agli anni in cui la gente si metteva pazientemente in fila davanti agli sportelli. Oggi certificati si ottengono in tempo reale, ma non dobbiamo accontentarci. Per la carta elettronica siamo a buon punto, a partire del segretario generale Gais e dall'intero staff che ha collaborato con lui, fra cui Chisté, si sono sempre impegnati, assieme al consorzio dei comuni, per essere all'avanguardia. La data precisa del debutto della carta elettronica non la so ma siamo vicinissimi alla meta. Dobbiamo risolvere in primo luogo il problema della privacy. E' un processo che va fatto in armonia con le esigenze dell'amministrazione».

**La macchina comunale funziona?**

«Dopo cinque mesi tutto procede come avevo previsto. La formazione del bilancio 2006 avrà una nuova impostazione con un programma d'investimenti triennale. C'è molta motivazione bisogna sviluppare l'informatica recuperare risorse anche in casa. Gli investimenti devono essere mirati ai risultati che ci siamo prefissati. Dobbiamo agire leggermente sull'Ici e sull'Irpef e vogliamo migliorare i servizi. Le case di riposo, il campo sportivo Combi, e tutte le altre opere d'interesse pubblico chiedono un notevole sforzo finanziario, lo Stato scarica sulla Provincia e quest'ultima sui Comuni i costi di certi interventi. Il cittadino deve sapere come vengono spesi i suoi soldi».

**Sarà utile ascoltare i relatori di Anusca.**

«Sì, e tutte le novità che usciranno dal convegno saranno storicamente legate al nome di Merano con un notevole ritorno d'immagine. La città, l'intero settore economico trarranno notevoli vantaggi visto che i relatori di tutti i Comuni dell'Unione europea per l'intero periodo del convegno saranno puntati sul Kurhaus. Non bisogna dimenticare che il mercatino di Natale sarà già aperto mentre il giorno dopo la chiusura del convegno avremo l'inaugurazione del nuovo complesso termale».

**Gli albergatori vi ringrazieranno.**

«Penso che siano contenti visto che, poco dopo la tre giorni del WineFestival con il suo afflusso record di oltre seimila visitatori, il Comune riempie i loro hotel allungando la stagione autunnale di almeno altri quattro giorni. Sono segnali di un risveglio che attendevamo da anni».

> La magia del ghiacciaio!



www.ortlerskiarena.com

ALTO ADIGE

# Val Senales

- > Dove la neve diventa divertimento
- > Tra cultura ed esperienza - Archeoparc di Senales
- > Mostra "Snow-Safety-Design" a Monte Grawand
- > Web-cam e servizio sms

mandate "T" o "I" al numero 340 4320323 - Tariffa a secondo del gestore della rete

inverno.lassù.



2011-3212 m



FUNIVIE GHIACCIAI  
VAL SENALES

Un vero paradiso degli sport invernali. Ideale per chi ama lo sci, lo snowboard, il carving, il telemark oppure lo sci da fondo. La neve cristallina, le piste magnificamente preparate e moderni impianti di risalita garantiscono giornate piene di slancio e puro divertimento.

40 km da Merano, 65 km da Bolzano - Info: 0473 662 171

www.valsenales.com